

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00232215

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1200232215

RVES - Codice bene componente 1200232217

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

<b>OGTP - Posizione</b>	intradosso dell'arco
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	angelo con simbolo della passione: croce
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	RM
<b>PVCC - Comune</b>	Cave
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1560
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1569
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Dal Forno Marcantonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie sec. XVI
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00005019
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISL - Larghezza</b>	70
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Un angelo alato è raffigurato in volo, mentre regge la croce.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: angelo. Oggetti: croce.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La pressoché totale mancanza di documenti sulla chiesa non consente che ipotesi sulla paternità di questo ciclo di affreschi, che versa in condizioni di estremo degrado. Nelle parti ancora oggi leggibili è tuttavia relativamente facile accertare la presenza di un unico artista che decorò questa parte della chiesa nella seconda metà del Cinquecento. Se genericamente il pittore è riconducibile alla scuola romana del periodo, con riferimento alle sue maggiori voci, dal Siciolante al Muziano e al Nebbia, il confronto tra la scena affrescata della "Cattura" e quella di identico soggetto dipinta a Roma nell'Oratorio del Gonfalone da Marcantonio dal Forno tra il 1574 e il 1575, restringe immediatamente il ventaglio delle ipotesi. Con palmare evidenza la scena dipinta a Cave è identica a quella del Gonfalone, così come è uguale allo stesso soggetto dipinto su tela da Marcantonio e conservato nella chiesa spoletina di S. Domenico, dove compare la data del 1574. Anche il "Cristo risorto", affrescato a sinistra dell'altare, rimanda allo stesso soggetto dipinto su tela da Marcantonio per la chiesa dell'Annunziata della vicina Zagarolo. Già la critica aveva ipotizzato (A. Vannugli, Oltre Raffaello, catalogo della mostra, Roma 1984, p. 157) la provenienza del misterioso pittore dal feudo Colonna di Palestrina, cui Cave e Zagarolo appartenevano. Sembra così lecito ipotizzare che questi rovinatissimi affreschi siano l'esordio del giovane Marcantonio dal Forno, ancora grezzo nello stile ma già informato delle novità e dei caratteri della grande pittura romana. Considerando che l'intervento al Gonfalone è documentato intorno agli anni 1574-1575, è possibile riferire questo ciclo alla fine degli anni '60, quando nella provincia romana, sulla matrice zuccaresca, s'incide lo stile e la cultura del binomio Muziano-Nebbia. E' citato in: C. Strinati, Marcantonio dal Forno al Gonfalone, in "Antichità viva", XV, 3, 1978, pp. 14-22.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 125953
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Giacometti E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A. M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Di Meola B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Di Meola B.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)